

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N 188

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne lavant animos laudes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Quae ergo simul cruce obstringantur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modum
FERNAN ARCHIEP. UTINENSIS

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succe-
ssali tutte.

Martedì 23 Agosto 1910

LA POLITICA

I nostri Sovrani a Cettigne — Un discorso politico di Luzzatti — Etiopia e Benadir — Turchia e Russia — Il Giappone ha ingoiato la Corea — Guerra civile al Nicaragua — I reali di Spagna a Parigi.

ROMA, 22.

(Argo) Fra le festose accoglienze del popolo i Sovrani d'Italia sono giunti oggi ad Antivari. Di là passarono alla villa principessa di Tapolizza e poi a Cettigne, ove giunsero alle 13.30 col seguito, in cinque automobili, salutati da salve di artiglieria, dal suono della musica militare ed acclamati entusiasticamente dalla popolazione, specialmente da 500 operai italiani in abito di lavoro cui il Governo Montenegro aveva lasciato un posto speciale. Il Re abbracciò i principeschi suoceri, la Regina li baciò. Erano commossi.

Insieme al principe attendevano i Sovrani nel portico del palazzo principesco il Re di Bulgaria e il principe Boris. S. M. il Re Vittorio Emanuele ha abbracciato il Re Ferdinando e il principe Boris, i quali hanno baciato la mano a S. M. la Regina.

Dopo la rivista della compagnia d'onore si ritirarono; ma le acclamazioni costrinsero i sovrani ad affacciarsi al balcone.

Per domani è convocato il Consiglio dei ministri, che si occuperà del prossimo discorso che prima della riapertura della Camera il presidente del Consiglio pronuncerà pare, a Torino.

Si delinea marcata la rivalità turco-russa. La Russia avrebbe protestato per uno sconfinamento in Persia dei turchi, che avrebbero respinte le guardie persiane ed alcune uccise, occupando punti a dieci miglia dalla frontiera, dietro l'antica aspirazione dei turchi di occupare il territorio fino al lago Uralia.

— Il Tanin di Costantinopoli — nella discussione dell'opportunità turca di costruire una flotta più forte della russa — il Tanin loda l'idea che la flotta russa nel Mar Nero sia trasferita nel Mar Baltico. La Turchia da parte sua assicurerebbe la neutralità nel Mar Nero.

La salute di Menelik — a quanto telegrafano da Addis Abeba — è stazionaria. I medici che giorni fa lo visitarono lo trovarono molto deperito senza però riscontrare alcun nuovo fenomeno inquietante.

La situazione generale della politica in Etiopia, per quanto precaria, è soddisfacente. Non è però esclusa la possibilità di un conflitto tra Ras Olib, e Ras Mikael, con intervento delle truppe del governo centrale per sostenere quest'ultimo. Sulla frontiera della Somalia settentrionale continuano i conflitti fra tribù e tribù.

Intanto si ha da Mogadiscio che colà è giunto il Sen. De Martino reduce dal suo lungo viaggio-ispezione nella colonia del Benadir.

Una notizia gravissima, mi aspettata, giunge dall'Ocidente. Telegrafano al Wolf Barrow da Tokyo che il Giappone ha proclamato l'annessione della Corea.

D. qualche tempo la guerra civile infuriò nel Nicaragua. Ora si ha notizia che hanno vinto le truppe degli insorti capitanati dal generale Estrada il quale di Managua, ove regna un vivo panico e gravissimi disordini pubblicò un proclama col quale tra fessò il governo degli insorti. Tutti gli americani sono preoccupati ed i rivoluzionari si troverebbero a 12 miglia dalla capitale.

Nulla di nuovo nel conflitto Ispano e Vaticano, eccetto che il Ra... continua a star allegro. Un telegramma da Parigi infatti reca:

I Sovrani spagnoli sono arrivati a Parigi alle ore 4. Re Alfonso si è recato in automobile alle 5.15 accompagnato dalla Regina a Buc presso Versailles per assistere ai voli di Maurizio Farman.

INCENDI AMERICANI.

Wallace (Idaho), 22. — L'incendio distrusse metà della città. Vi sono 24 morti e le perdite sono calcolate ad un milione di dollari. L'incendio continua, minacciando altri centri abitati vicini.

Missoula (Montana) 22. — Gli incendi devastarono delle grandi estensioni di foreste. Vi sono perdite estimesime e migliaia di persone sono rimaste senza ricovero. Mancano 180 impiegati dall'amministrazione forestale. Si teme che siano rimasti vittime degli incendi.

Scuola Sociale Cattolica

BERGAMO, agosto.

(L. P.) E siamo al termine della prima settimana della scuola sociale. La impressione? Lo dico subito: ottima sotto ogni aspetto. Sembra di essere ad una università; colla differenza però che mentre all'università gli studenti fanno a gara nel mancare alle lezioni, qui sono tutti puntualissimi; perchè sono, direi quasi, sitibondi di apprendere quella scienza, che applicata praticamente poi, solleva il popolo moralmente ed economicamente. E' questo lo scopo che ci raccoglie qui da tutte le parti d'Italia; è questo l'ideale fulgido e sublime che sta in cima al pensiero d'ognuno, e per il quale la lotta è cara, il sacrificio un dovere.

Ed è bello, supremamente bello, vedere un centinaio e più di giovani sacerdoti e laici raccolti insieme per apprendere ciò che poi dovranno fare, per contarsi, per affiatarsi, e scendere poi nel vasto campo più forti, compatti, animati da un sol pensiero — il bene morale ed economico dei fratelli — sotto un unico indirizzo, col medesimo programma. E' bello vedere questi nuovi apostoli, vivere come fratelli, perchè è un unico ideale che li stringe, discutere tra loro, consigliarsi, organizzarsi.

Ma forse qualcuno dei lettori del Crociato vorrà sapere a quali criteri è informata questa scuola. Ecco il programma, che se non è perfetto è certamente completo. L'apologia della Religione, che ha una parte importantissima, comprende la teologia fondamentale, tutti quindi gli errori che infestano le menti moderne e che possono entrare nel campo dell'economia sociale.

Essa è trattata con criteri modernissimi dal P. Paolo Moretti della C. G., con parola calda, franca, eloquente, e illustrata da splendide proiezioni, che dilucidano maggiormente le verità, imprimendole viemmeglio nelle menti. La Sociologia è fatta con quella rara competenza che tutti gli riconoscono, dal P. Biedlerian, il cui nome dispenda da ogni commento.

Il diritto commerciale, scienza importantissima per chi voglia lavorare nel campo delle associazioni senza il pericolo di vedersi rovinare da un momento all'altro ciò che con molta fatica può edificare, è trattata magistralmente dall'avv. Bertone di Mondovì, che tanto bene fece nella sua regione specialmente.

La legislazione operaia è affidata al prof. avv. Arduino di Brescia, nome che non ha bisogno di presentazione.

La parte legislativa scolastica verrà trattata dal prof. Nicolò Rozzara; la contabilità applicata ai nostri istituti di credito dal rag. Favettini e Fenili, specialisti in materia. (Queste lezioni sono opportunamente alternate con esercitazioni pratiche visitando e assistendo al funzionamento degli istituti del genere d'lla città). La costituzione e amministrazione delle Società cooperative è riservata al prof. Pio Bonassi come conosciuto anche nel Friuli.

Come si può vedere, la scelta degli insegnanti e l'estensione del programma non poteva essere migliore, e di ciò ne va data lode amplissima alla Presidenza dell'Unione Economico-Sociale che può essere ben orgogliosa, vedendo si splendidamente corrisposte le sue fatiche.

— El ora un breve riflesso. Quando questo mattopolo di apostoli della santa idea, animati dal vero spirito di Cristo, agguerriti da una sana, profonda scienza, scenderanno nel vasto campo, abbracceranno gli altri campioni che intrepidi combattono, non faranno nulla? Dodici bastarono per convertire il mondo; un centinaio e più non farà almeno qualche cosa a vantaggio di questa nostra bella Italia? Io lo spero, lo credo fermamente, e con questa dolce speranza nel cuore saluto lieto l'alba novella, foriera di uno splendido giorno, fecondo di copiosi frutti.

Amici friulani! avanti, è tempo! E' tempo di scuotere da noi quell'apatia che ci rende tristemente noti; è tempo di scuotere quel torpore che ci rende quasi amorfi; è tempo di agire senza paura, francamente; è tempo di lottare e lottare vivissimamente, con tutta l'energia. Via da noi quel timore infondato, quell'indecisione, che ci fa quasi credere noncuranti ostili all'azione sociale cristiana; scendiamo nel campo intrepido a combattere le sante battaglie.

Amici! avanti fino a quando siamo in tempo; ogni momento d'aspettazione potrebbe essere fatale.

DALLA PROVINCIA

Il resto... del Carlino

Ci scrivono da S. Giorgio di Nogaro: (19). Posso aggiungere altri particolari degni di nota riguardo al sagrato attiguo alla Chiesa di Carlino.

E' falso anzi tutto, che il cimitero durante i lavori di esumazione delle spoglie dei defunti e di trasporto del terreno sia stato chiuso e riservato ai soli operai; poichè all'opposto fin da principio venne aperto al pubblico mediante la demolizione dei muri di cinta, il di cui materiale fu testo adoperato nel prolungamento delle mura del nuovo cimitero.

Quindi si entrò coi carri per caricare e trasportare la terra, fra cui apparivano delle ossa e si può immaginare quel che avvenne sotto le ruote, che giravano col loro peso su quell'area, che poteva dirsi un ossario.

Mi venne riferito che nessun speciale sorvegliante fu destinato per assistere all'esumazione e però è successo, che le ossa si raccoglievano e si depositavano qua e là a mucchi con poco rispetto e si giunse perfino ad esporle coi crani sovrapposti presso la pubblica via col'espreso intento di farli vedere ai sig ori, che passavo per i bagni di Lignano.

Vollì visitare anche il nuovo cimitero, ove trovai, che le ossa sono tutte ammucchiate sul ciglio di una gran fossa piena d'acqua sul fondo. A prima vista mi sembravano un mucchio di macerie quei miseri resti mortali dei defunti e pregai loro la pace e il riposo eterno.

Mi ritirai però dal cimitero con un senso di gran dolore per aver osservato quello spettacolo miserando dei morti reso più impressionante e triste per il poco rispetto usato verso di loro dai vivi.

Franco.

Moggio Udinese

«Vinsse l'amore».

(22). Questo il titolo del dramma rappresentato ieri sera dai filodrammatici di questo ricreatorio: un dramma di spiccato colore romantico e sentimentale e pur graziosissimo. Assisteva un bel pubblico: parecchi villeggianti. I giovanissimi artisti superarono l'aspettazione pienamente e fecero concludere come omai il teatro educativo in Friuli è giunto a una maturità piena: manca una sola cosa: il dramma che unisca l'intento educativo alle ragioni dell'arte. Ma agli attori moggesi va data una lode speciale: sono appena esordienti e c'è da star sicuri che a un concorso filodrammatico riporterebbero un premio tra i primi. Il senso d'arte di questi giovani sboccò come una primavera improvvisa affermandosi in esecuzioni di lavori da provati. Lode al simpatico istruttore don Domenico Trauner che con squisitezza paziente e intelligente seppe evocare la scintilla nascosta.

Ma che bel teatrino! che magnifico asilo che una città potrebbe vantare! Che palestra ideale! E tutto unito come un gruppo di cellule feconda di vita nuova. L'abate di Moggio mons. Gori guardando quel mucchio di candidi edifici, deve sentire un'intima e profonda soddisfazione che ripaghi i sacrifici costatigli dall'opera santa che egli seppe compire. Vinsse l'amore.

Ulp.

Sedilis

L'Arcivescovo - Adunanza di Sacerdoti.

Mercoledì sera sarà tra noi Sua Ecc. Mons. Arcivescovo per partecipare all'Adunanza dei Sacerdoti che giovedì 25 corr. festeggeranno il decimo della loro Ordinatazione sacerdotale, ospiti graditi del Parroco locale, Gius. Merlino, loro compagno.

La festa assume così un carattere del tutto speciale e insolito, affatto diverso da quella intimità familiare che caratterizzava fin'ora simili circostanze. E' proprio il caso di dire: un piccolo Congresso di Sacerdoti che, usciti dal Seminario dieci anni or sono, si raccolgono ora, forti e compatti di quell'affetto fraterno che li stringe anche lontani, intorno al giovane nostro Arcivescovo, per ritemperare lo spirito a nuovi propositi di lotta e di lavoro e a riacendere nell'anima novello fervore nell'evangelizzazione dei popoli.

E Sedilis vi si prepara con vero entusiasmo ad ospitare Arcivescovo e sacerdoti festeggiati.

Ecco in breve il programma della festa. Mercoledì sera, ore 6. Incontro al confine dell'Arcivescovo e formazione del corteo accompagnato dalla banda.

Ore 7. Vermout d'onore all'Arcivescovo e invitati. 71/4 trattenimento — Omaggio con il seguente programma: Galopp per pianoforte a 4 mani. A Villanis. Per le 2' immenso giubilo. Coro, Donizzetti, con accompagnamento di pianoforte e flauto. Recite. Studio per pianoforte e flauto. Recite. Offerte d'un bouquet all'Arcivescovo Scherzo finale coro per fanciulli con accompagnamento pianoforte e flauto. Anfossi Congedo versi Spiritino. Galopp fantasia pour pianoforte a 4 mani. Illuminazione.

Giovedì ore 7 1/2 Messa letta dell'Arcivescovo, ore 8 Cresime, ore 10 1/2 Messa solenne con assistenza, musica del Perosi, e discorso dell'Arcivescovo. Ore 12 1/2 Banchetto, ore 15 Fazione di ringraziamento a saluto agli Ospiti.

Ronchis di Latisana

Unicuique suum.

A proposito d'una corrispondenza già apparsa sulla cantoria di Ronchis, riceviamo una risposta da cui stralciamo la parte sostanziale:

E' vero ch'io dava lezioni alla cantoria fin dallo scorso febbraio, ma è falso che m'abbia assunto la responsabilità di produrla al pubblico con una messa nel termine di tre mesi.

E non fa bisogno di essere molto versati in fatto di musica, ma basta averne qualche nozione e un'oncia di buon senso per comprendere se un insegnante coscienzioso e che si rispetta può proporre o accettare simili patti, quasi si trattasse di un qualsiasi contratto di lavoro materiale.

Falsissimo poi che, dopo cinque mesi di studio, la cantoria abbia imparato solo il «Kyrie».

La messa fu ripetute volte solfeggiata alla lavagna e sulle parti al «Kyrie» ed al «Gloria» furono anche applicate le parole, e restava solo di applicarle alle altre tre parti e di dare alla Messa l'ultima limatura per poterla eseguire, non «con una cert'arte» ma con quell'arte e perfezione che s'addice alla maestà del luogo e al rispetto verso il pubblico.

E tutto questo possono attestare i miei cantori che, contrariamente a quanto vorrebbe insinuare lo scrittore della relazione, mi furono sempre affezionati, furono con-

tenti di me e del mio operato, e proprio in questi ultimi giorni mi dettero prove non dubbie d'amore e fedeltà.

Del resto, domando io: Dato, per ipotesi, che i cantori avessero saputo sol il «Kyrie» come va che in venti giorni hanno potuto imparare tutto il rimanente della Messa? — E se furono tanto bravi di farlo ciò vuol dire ch'erano assai bene addestrati e nella teoria e nella pratica della musica. E di chi il merito allora? — Ma basta così, chè, certe cose, le spiega il solo senso comune, e fino i polli le capiscono. Non scendo perciò ad altri particolari, tanto più che so dove si va a parare, e conosco abbastanza il movente di tutta questa viltà e maligna manovra da poco ingaggiata contro di me.

Vengo solo a far sapere che di certa gente in mala fede, e lì cert'altra che per esaltare sè ha bisogno di denigrare gli altri, non mi curo affatto, e se ho scritto queste poche righe a mia giustificazione non l'ho fatto che per togliere la cattiva impressione che la suddetta relazione avesse potuto fare sopra chi non fosse al corrente delle cose.

Precentico, 20 agosto 1910.

Battista Querel

Il nuovo Sindaco.

(21). Venerdì p. p. alle 9 pom., in seguito alle dimissioni date giorni fa da sindaco del sig. Pietro Buttò, si radunava nell'aula municipale di Ronchis il consiglio per procedere alla nomina del nuovo sindaco e d'un insegnante elementare. Al primo scrutinio, con dieci voti su quindici, riuscì eletto a Sindaco l'Ill.mo sig. Stefano co. De Asarta, tra il plauso ed il contento della popolazione. Con gentile pensiero la banda locale preparò un'improvvisata; si schierò davanti al Municipio, ed a consiglio finito suonò un'allegria marcia ad onore del nuovo eletto. Confidiamo, anzi siamo sicuri che le agitate sorti di questo... agitissimo comune volgeranno sempre in meglio sotto l'abile ed intelligente direzione del nuovo Sindaco, al quale presentiamo congratulazioni ed ossequi. Ad insegnante elementare, pure con dieci voti su quindici, fu nominata la signora Elia Battistella-Fortunati, moglie al nostro segretario comunale. Anche a lei le nostre congratulazioni, ed i nostri auguri.

A. G. R.

Gemona

Funerali.

(22). Oggi si sono fatti commoventi funerali ad una perla di giovane, venenne, decesso sabato passato alle 20: Battistino Flamiu fratello ai sacerdoti Stefano e Pietro, cui inviamo sentite condoglianze.

(La Redazione si associa).

Carlino

Gli uccelli sono salvi.

(19). Cominciano a capirla: la persecuzione dei cani contro i nidi degli uccelli si spera sia finita per sempre. Fioecano ogni settimana qua o là le contravvenzioni per cani senza museruola e pare che si voglia proprio sul serio arrivare al punto di togliere ogni abuso.

Onde non avverrà più di vedere il truce spettacolo di questi fidi, ma pur troppo crudeli quadrupedi, i quali ritornavano tante volte dalla campagna col muso insanguinato dal furo pasto di uccelletti presi nei nidi, che distruggevano senza numero. Non avverrà che scorrazzino in lungo e in largo per la campagna spaventando tutti gli uccelli intenti alle opere di propagazione della loro specie e all'allevamento delle loro piccole famiglie.

Molti possessori di cani intanto si riconobbero da soli incapaci di custodirli e pensarono di toglierne gli eventuali abusi col sopprimerli; altri dovettero subire la sanzione della legge e dopo condannati dal Pretore, sia pure col beneficio del perdono, se ne staranno attenti, onde non incappare in una nuova contravvenzione durante i due anni di vigilanza, che vennero loro imposti.

Così succederà che la caccia, già molto ristretta riguardo al tempo, verrà appena esercitata coi cani, che non possono essere lasciati liberi senza museruola e si comincerà a vedere un po' di rispetto verso gli uccelli, che si tentava distruggere.

Favolare.

Clauzetto

Sfraccellata in un burrone.

(23). In un burrone venne ieri mattina rinvenuta cadavere certa Maria Gerometta d'anni 69.

Si ignora se trattasi di suicidio o di disgrazia.

S. Vito al Tagliamento

Il tifo a Prodolone.

(22). Diversi casi di tifo sono manifestati nella vicina frazione di Prodolone. Ad evitare che il male si propaghi si sono prese, dall'autorità sanitaria, inchieste e mezzi di precauzione.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO
Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Rivolto

I funebri Marini.

(nesto) Questa mattina, alle 9, si tributarono le estreme onoranze alla salma del sig. Marini Pietro, improvvisamente spento. Sindaco per molti anni di questo vasto comune, per la sua capacità e per le sue doti morali, si attirò l'ammirazione e il rispetto di quanti lo conobbero. La desolata famiglia così tragicamente e irreparabilmente colpita, trova un sollievo, nel ricordo delle sue virtù e nella testimonianza grandiosa e sincera di gratitudine, che l'intera popolazione del Comune gli tribuò.

Il lunghissimo corteo formatosi alla casa dell'estinto, si avviò alla Chiesa, per la Messa solenne funebre. Precedevano: la Croce, i fanciulli delle scuole Comunali, i bambini dell'Asilo, il corpo bandistico di Bertolo, tre sacerdoti, il feretro portato a braccia. Ai lati del feretro incedevano il sig. Conte Cesare di Cesare di Colloredo, Del Giudice Settimo ass. Pascoli sindaco di Bertolo, Mizzau Luigi Consigliere. Poi venivano i parenti, la Giunta, il Consiglio Comunale, il conte Giovanni Manin, il dott. Roberto Kechler, il dott. Pietro Someda, il sig. Giuseppe Someda, il signor Fabio Someda, il sig. Giacomo Someda, e il sig. Domenico Someda. I rappresentanti dei Comuni di Varmo, Sedegliano, Camino di Codroipo e Bertolo. Le rappresentanze della Cassa rurale di Rivolto e dei Circoli Giovanili di Rivolto e Passariano con le tre bandiere: in ultimo lunghissima schiera degli accesi. terminate le funzioni espiatorie nel magnifico Tempio, affollatissimo, il corteo si ricompose nello stesso ordine di prima e proseguì, sotto un sole infocato, verso il Cimitero. Quivi la salma fu circondata da tutta quella moltitudine e furono rivolti gli estremi saluti.

Benedetta la salma, prende per il primo la parola l'assessore sig. Del Giudice Settimo che a nome della Giunta e del Consiglio rivolga all'estinto con accento commosso l'estremo addio. Con viva commozione s'avanza poi a parlare il segretario sig. Samba Giuseppe che tra i singhiozzi, rievoca le doti insigni dell'estinto mandando in ultimo alla vedova, alla vecchia madre, ai figli, le più profonde condoglianze.

Spilimbergo

Migliora.

Il ragazzo del Frate che si era fratturato il piede durante i lavori della ferrovia Spilimbergo-Gemona va migliorando e fra giorni prenderà facilmente l'abituale vita di prima.

Auguri.

Un'amico perduto.

Muore giovini chi al ciel è caro.

Oggi dopo lunga e terribile malattia cessava di vivere appena diciannovenne Luigi Zavagno il caro giovane amato da quanti poterono avvicinarlo e comprendere la bontà d'anima.

Vadano le preci nostre in suffragio dell'anima sua e chiedono alla giusta mercé la forza perché la famiglia e gli amici tutti possano sopportare con quella rassegnazione santa nei destini inviolabili il colpo terribile! E adesso, cosa posso dire di te in quest'ora triste amico mio, compagno di studio e poi di lotta?

Ogni sillaba mi muove sul labbro e solo mi sgorgano le lagrime.

Alla famiglia vadano le più vive condoglianze da parte di D. Annibale che sempre l'amò, da parte di tutti i soci del circolo cattolico che l'ebbero intrepido compagno e non giungano fra le ultime mie!

IL COLERA

Roma, 22. — La *St-fani* comunica: «Nelle ultime 24 ore si sono verificati a Trinitapoli quattro casi e due decessi. A Cerignola un nuovo caso seguito da morte, a Margherita di Savoia due casi ed un decesso a Trani nove casi e quattro decessi, di cui due dei giorni precedenti. A Barletta dieci casi e quattro decessi di cui tre dei giorni precedenti; ad Andria tre casi e un morto.»

In tutto il resto d'Italia le condizioni sono eccellenti. L'on. Maury, deputato di Cerignola, si è lamentato con Luzzatti, perché i funzionari proibiscono l'unico alimento per quelle povere popolazioni; le verdure, senza sostituirlo con altri; pur avendo i fondi. C'è ora l'assillo dei mancati raccolti che ascende a 34 milioni nel solo territorio di Cerignola.

Il governo spedisce ad un Comune della Puglia lire 2000 come urgente soccorso; ma il Comune aveva un debito per canoni governativi arretrati e l'Intendente di finanza sequestrò le duemila lire, mettendole nelle casse del governo e lasciando quei disgraziati dibattersi fra il colera e la fame.

Si ha da Bari che è avvenuto un curioso fenomeno già avvertito in altre epidemie: la fuga in massa degli uccelli. Solo qualcuno di essi è ritornato.

Giungono dai paesi colpiti proteste contro l'opera di alcuni funzionari governativi, proteste contro giornalisti poco coscienziosi che hanno divulgato notizie eccessivamente allarmanti.

Santa protesta contro certa stampa che nel momento in cui incombe il dovere stretto di calmare il pubblico, per il solito spirito di speculare a costo d'allarmare sinistramente le popolazioni.

Napoli, 22. — Un telegramma da Caserta annuncia che oggi, nella borgata di Sala, sono stati arrestati tre zingari russi che hanno opposto vivissima resistenza alla forza pubblica. Essi sono assolutamente sprovvisti di mezzi e si trovano in uno stato di sudiciume spaventevole, portano con loro un cane e due fagotti luridissimi.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Merccoledì 24 - Bartolomea.

Fiere e mercati della Provincia.

Chiusaforte, Latisana, Gorizia.

Concorsi a Benefici Parrocchiali

Con editto 20 agosto 1910 la Rev. Ma Curia Arcivescovile dichiara aperto il canonico concorso fino al 21 settembre p. v. (fissando gli esami pel 27, ore 9 ant.) per i seguenti benefici vacanti:

I. La Custodia ed il Canonico uniti, della Chiesa Collegiata di Cividale, cui è annessa la cura spirituale dei parrocchiani della medesima Chiesa, per questa volta di riserva Pontificia per promozione del Rev. Mons. Giuseppe Tessori, ultimo Canonico Custode, al Decanato, unica Dignità nella collegiata stessa.

II. La Parrocchia Arcipretale di Santa Maria Maggiore di Codroipo, di giurisdizione dei Capifamiglia di detto luogo, per morte del Rmo Mons. Pietro Cotterli, ultimo Pevano Arciprete, avvenuta addì 22 Ottobre 1909.

III. La Parrocchia Arcipretale di S. Michele Arcangelo di San Daniele per questa volta di riserva Pontificia, per morte del Rmo Mons. Pietro Di Lena, avvenuta addì 10 Agosto corr.

IV. La Parrocchia di S. Agnese V. M. di Treppo Carnico, eretta con Decreto Arcivescovile 18 Novembre 1907.

Al celebre santuario di Altötting.

Ci scrivono da Monaco di Baviera: Grande il numero dei nostri emigranti, che anche quest'anno ha visitato il celebre santuario della Madonna di Altötting il giorno 15 corr. m.

Tutti i convenuti poi gioirono quando seppero che anche quest'anno il nostro missionario friulano avrebbe fatta nella solita Chiesa apposita solenne funzione religiosa per gli Italiani.

La sacra funzione, che durò quasi due ore, riuscì benissimo e ad essa prese parte un numero veramente straordinario di Tedeschi. Finita la funzione colla benedizione solenne, quando uscimmo di Chiesa una folla immensa ferma, silenziosa sul piazzale della Chiesa ci guardava con una manifesta espressione di alta ammirazione e, dirò, d'invidia.

Moltissimi dei nostri emigranti si accostarono ai SS. Sacramenti; in tutti poi dominava quella soave ineffabile contentezza e felicità, che solo la nostra santa religione può infondere nei nostri cuori.

Un pellegrino.

L'ampliamento della stazione di Spilimbergo.

Telegrafano da Roma 22: Il *Giornale d'Italia* dice che il Comitato dell'Amministrazione ferroviaria ha approvato il progetto di ampliamento della Stazione di Spilimbergo, sulla linea Casarsa-Spilimbergo.

Tale ampliamento si rende necessario con la costruzione della linea ferroviaria Spilimbergo-Gemona.

Emigrante arrestato rimesso in libertà.

Ci mandano: In Mauerkirchen, prov. di Lips, venne arrestato il giovane Antonio Snelz da Paznacco, accusato di atto turpe in danno di una tredicenne, mentre si trovava a raccogliere lamponi in un bosco in compagnia l'altra ragazza.

Nell'interrogatorio le due ragazze accusatrici caddero in tali contraddizioni, che non alle ottime informazioni che tutti poterono dare dello Snelz e alle altre risultanze dell'istruttoria, l'accusato venne proclamato innocente e posto in libertà.

È facile immaginare quale il buon giovane abbia sofferto in carcere sotto l'incubo di tale disonore accusa e dei già pronosticati otto mesi di condanna.

Accettazione di eredità.

Il Prefetto con recente decreto ha autorizzato il Presidente dell'Istituto Micesio di Udine ad accettare la quota di eredità di L. 421.78 disposto dal sig. Antonio Bisutti.

Contravvenzioni per ubbriachezza.

La scorsa notte vennero dichiarati in contravvenzione per ubbriachezza certi Marchetti Leonardo, d'anni 39, da Gemona; Villavolpe Giuseppe, d'anni 51, e Ascani Fabio d'anni 50.

Fu fure dichiarato in contravvenzione per schiamazzi e ubbriachezza, Antonio Cozzarini d'anni 28.

Dava da bere ad ubbriachi.

L'oste Antonio Blaschig, abitante in via Villalta, perché sorprese dagli agenti mentre somministrava delle bevande alcoliche a degli ubbriachi, fu dichiarato in contravvenzione.

Volontari nelle Intendenze.

Il Signor Cuenzo essendo stato nominato per merito d'esame volontario amministrativo nell'Intendenza di Finanza è stato assegnato nella nostra città.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Mortale sciagura sul lavoro a Tanzenber

Tanzenberg, 19 agosto 1910.

Martedì mattina, 16 corrente, una grave disgrazia affliggeva i buoni operai italiani, che in numero di 70, lavorano nell'edificanda Chiesa dell'Abbazia dei PP. Olivetani, di Tanzenberg presso Klagenfurt. L'operaio Matteo Mattiussi d'anni 19 di Felletto Umberto cadeva dall'altezza di 16 metri nell'interno della Chiesa in costruzione urtando tre volte dall'uno all'altro delle travi dell'impalcatura, prima di toccare il suolo. Raccolto dagli operai in uno stato miserando, gli vennero prodigate le prime cure dal P. Alfonso Kreamer della detta Abbazia e poi venne trasportato immediatamente in una carrozza al vicino Ospedale di S. Vito. Qui gli venne constatata una doppia rottura al braccio sinistro, dal gomito alla spalla, la frattura di tre costole pure al fianco sinistro, ed una forte contusione alla testa, che doveva aver prodotta la frattura del cranio. Gravi lesioni dovevano aver avuto luogo pure internamente, perchè i medici, che speravano di poter salvare l'infelice giovane, salvo il caso di gravi lesioni interne, sono stati delusi nelle loro speranze. Il povero giovane spirava tranquillamente mercoledì sera nell'ospedale dei Fatebenefratelli in S. Vito.

Il povero giovane ha conservato fino a poche ore prima di morire una chiara cognizione di tutto. Piamente conscio dell'irrimediabile sciagura, che così acerba vita ha dato esempio d'una rassegnazione senza pari. In mezzo ai più acerbissimi dolori non si udiva da lui che le parole: « Dio buono, Dio buono, quanto mi fa male ». In piena coscienza di se stesso ricevette con grande devozione tutti i sacramenti dopo di che perse la coscienza di questa terra, e due ore più tardi era già cittadino del cielo.

Alla lontana Madre ed al fratello che è il defunto lavorava da muratore sul luogo del disastro sarà certamente riuscito di non poco sollievo nel gran dolore e la morte veramente edificante dello sventurato giovane e la viva parte che presso al loro dolore l'intera famiglia Olivetana, e tutta quella colonia degli operai italiani. Ieri alle 4 dopo pranzo ebbe luogo la sepoltura. L'Abate stesso di Tanzenberg, D. Bonifacio Maria Teker, assistito da due dei suoi Padri D. Alfonso Kreamer, e D. Emiliano Molteni, ha dato la benedizione al cadavere, dopo di che il corteo si diresse attraversando la piccola città di S. Vito al cimitero. Grande ammirazione ha destato il contegno serio e devoto dei numerosi operai italiani accorsi da tutti i luoghi vicini per accompagnare all'ultima dimora l'infelice loro compagno e patriotta, vittima del lavoro.

Tutti quanti, a capo scoperto, seri e raccolti recitavano a voce alta e chiara il rosario delle litanie della Vergine. L' « Ora pro eo », ripetuto allo stesso tempo da tanti operai attraverso le strade e le piazze della città, ha commosso grandemente la cittadina che religiosamente assisteva al passaggio del corteo.

Gli operai di Tanzenberg hanno portato una bella corona di fiori, un'altra è stata mandata dalla Cancelleria dell'architetto Avian, impresario dei lavori in Tanzenberg presente egli pure con alcuni cancellieri al trasporto, ed una terza addirittura splendida posava sulla bara del defunto, opera della società « Krankenverein ». La commozione era troppo grande in tutti per permettere di parlare nel momento della tumulazione al cimitero, ma il dolore di tanto sulla faccia d'ognuno parlava già troppo eloquentemente da se stesso.

Oggi, sabato, tutti gli operai italiani prima di ricominciare i lavori si sono radunati nella cappella della Abbazia di Tanzenberg dove ha avuto luogo una ufficiatura solenne in suffragio del defunto.

Iddio buono e misericordioso dia pace al fratello defunto, e protegga i nostri buoni e bravi operai da future sciagure.

D. Emiliano Molteni
Oliv. O. S. B.

Federazione Tramviaria Veneta.

Udine aderisce.

Leggiamo nella *Provincia di Padova*: Ieri una numerosa rappresentanza dei tramvieri Udinesi furono a Padova per aderire alla Federazione Veneta, da poco tempo sorta nella nostra città, per l'iniziativa di numerosi tramvieri.

Furono ricevuti dai signori Berto Giovanni vice-presidente, Dussia Riccardo e Turian Mario consiglieri e dal sig. Ganito Carlo cassiere.

In una sala della trattoria ai « Monti Vecchi » fu tenuta l'adunanza. I tramvieri di Udine aderirono alla federazione approvando lo statuto e pagando le relative quote.

Un provvedimento del Min. delle Poste.

Il Superiore Ministero avverte che per gli avvenuti casi di epidemia colerica è stata sospesa fino a nuovo ordine l'accettazione dei pacchi postali e l'invio dei campioni degli Uffici dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Bitonto, Corato, Spinazzola, Trani, Cerignola, Margherita di Savoia, S. Ferdinando di Puglia e Trinitapoli dichiarati infetti.

Nel contempo dispone che sia sospesa in tutti gli uffici del Regno l'accettazione dei pacchi diretti in Grecia.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Il servizio postale a Paderno

Non Casignacco soltanto, ma anche Paderno è deliziata da un servizio postale modello. La distribuzione è fatta due volte al giorno, in teoria; la pratica si accontenta non di rado una volta sola.

La distribuzione sia del mattino, come della sera (se sono fatte tutte e due) subiscono un ritardo che va dalle due alle quattro e cinque ore. Quella della mattina, per es., invece di aver luogo alle 10, viene eseguita a mezzogiorno, alla una, alle due... Ma ordinariamente viene cumulata con quella che dovrebbe aver luogo nel pomeriggio alle 18, e che viceversa si protrasse fino alle 21 e 22!

Questo diciamo non per infierire contro quel povero procaccia provvisorio che è nell'impossibilità fisica di adempire il servizio con la dovuta celerità; ma per dire a chi di dovere che sarebbe tempo di firlarla col personale provvisorio e di venire una buona volta all'assunzione di personale stabile e responsabile.

Accenditori automatici.

Il Ministero delle Finanze ha prorogato a tutto 31 corr. mese il tempo utile per il pagamento e bollatura degli apparecchi di accensione automatici.

Col giorno primo settembre gli agenti dichiareranno in contravvenzione i privati che detenessero anche un solo di detti apparecchi, sia pure per uso personale. Gli apparecchi per l'applicazione del contrassegno verranno presentati all'Ufficio Tecnico di Finanza con l'esibizione della bollatura comprovante l'effettuato pagamento della tassa.

Disposizioni sanitarie.

Il Sindaco nell'interesse ed a tutela della pubblica salute ha diramato il seguente avviso:

a) I depositi di letame in Città, nel Suburbio immediato e nei centri abitati delle frazioni del Comune dovranno esportarsi in aperta campagna, almeno una volta alla settimana;

b) i depositi delle spazzature domestiche invece si asporteranno giorno per giorno; c) è dovere dei proprietari o affittuari delle case di abitazione di osservare o di far osservare la massima pulizia delle medesime, dei cortili, dei pozzi neri, (vasche) delle latrine ecc.;

d) nei negozi di vendita e depositi di generi alimentari, frutta, verdura, ecc., si dovrà curare la costante pulizia ed il perfetto stato di conservazione delle sostanze in vendita;

e) Si ricorda la proibizione già esistente di lavare la verdura nei rotoli o canali, o soci di qualsiasi natura; deve usarsi all'uopo esclusivamente l'acqua dell'acquedotto.

I contravventori alle presenti norme verranno denunciati in base alle disposizioni contenute nel Testo unico delle Leggi Sanitarie.

Mondo sotterraneo.

Ecco il Sommario della Rivista Mondo Sotterraneo che si pubblica a cura del Circolo Speleologico.

Memorie e relazioni. — A. Lorenzi. La provenienza e l'azione morfologica delle sorgenti nella pianura orientale dei Friuli. — G. B. De Gasperi. La Ciasse de las Agapis (Casa delle Ondine - Grotta presso Anduini) — O. Marinelli. Una vecchia indicazione sopra le « ciare » di Vallèsella. — G. B. De Gasperi. Su un tipo caratteristico di grotte friulane. — F. Frattini. Analisi batteriologiche di acque destinate a scopo potabile. — Le acque delle sorgenti « Fontanons » e « S. Rocco » in Comune di Pontebba (Udine). — L'acqua della sorgente S. Roccella in Comune di Comignans. — F. Musoni. Una plaga di grandi doline nell'ecocene della valle dell'Alberone.

Vita di Circolo. — F. Musoni. Una voragine nel conglomerato pseudocretaceo in valle del Natissone. — Una voragine-grotta nei pressi di Tarpezze (valle dell'Alberone). — G. B. De Gasperi. Alcuni dati di temperatura di pozzi e sorgenti dei dintorni di Buttrio. — U. Micoli, G. Sadnig. Grotte di Prentono.

Debolezze umane.

Certi malati cronici, pur di sfuggire alla noia di fare una cura prolungata, si contentano di curarsi quel tanto che basta per allontanare il fenomeno molesto. Questo, però, non tarda a tornare: e così l'amalato non guarisce mai, ma passa per un'alternativa di alti e bassi che finiscono con l' esaurirlo.

Un malarico che si contenti di troncare il periodo febbrile, cessando di curarsi quando ha ottenuto l'intento, sarà sempre un malarico.

Per domare la febbre un paio di giorni di cura con le pillole Esanofele della Casa Bisleri bastano: ma per guarire definitivamente occorre prolungare la cura almeno per 15 giorni o più nei casi gravi.

Ma quando questa cura è fatta il malato non solo è guarito, ma sente ristabilita perfettamente tutte le sue funzioni, la forza, l'appetito.

Ho sperimentato l'Esanofele in individui che avevano contratto la febbre lo scorso anno nella Valle dell'Ofanto. Siamo ora a fine di giugno e debbo attestare che quelli infermi non solo non hanno più recidivate e sono guariti, ma hanno altresì guadagnato nelle forze e nella costituzione generale dell'organismo. Uguali risultati non ho ottenuto col Chinino di Stato, benchè a cura di questo Comitato antimalarico ne sia stato distribuito generosamente. Ora chi può, quì usa sempre l'Esanofele.

Così Pegr. Dott. Antonio D'Urso, presidente del Comitato antimalarico di Rocchetta S. Antonio.

Facilitazioni ferroviarie per Napoli

L'Associazione « Movimento Forestieri » ci comunica quanto appresso:

Dal 1.º settembre al 31 ottobre dell'anno corrente tutti i viaggiatori dalle stazioni del Regno diretti a Napoli, potranno godere del ribasso della « Tariffa differenziale B » per l'andata e per il ritorno, acquistando alle biglietterie delle stazioni un apposito biglietto al quale sarà unita una tessera del valore di Lire Cinque e Quattro buoni per altrettanti viaggi sulle linee delle Province Meridionali, al Sud di Castellamare Adriatico, di Solmona e di Roma, col ribasso del 60% sulla tariffa normale, valevoli per la durata di Quarantacinque giorni ma non oltre il 30 novembre 1910.

Dalla Sicilia e dalla Sardegna si potrà effettuare il viaggio con la « Tariffa differenziale B » sui percorsi ferroviari, e con la « Tariffa ridotta del 50% » sulle linee di navigazione.

Questa concessione eccezionale è stata fatta in occasione delle feste commemorative indette pel cinquantenario del plebiscito meridionale.

Assemblea di agenti di Commercio.

L'altro ieri ebbe luogo un convegno delle associazioni fra commessi ed impiegati di aziende private.

Assisteva alla riunione il presidente, signor Lino Fabris, il vice presidente Bastianutti, e il segretario Enrico Didda.

Si discusse a luogo e con cura l'ordine del giorno da presentarsi al Congresso che avrà luogo a Bologna nel prossimo settembre fra le associazioni viaggiatori e commessi di commercio, specie di oggetti riguardanti il contratto di locazione d'opera, la Cassa di previdenza, l'ufficio di collocamento e il riposo festivo.

Si deliberò che le associazioni agenti e commessi del Friuli al Congresso di Bologna sieno rappresentate dal signor Ario Bastianutti.

Dopo tutti i partecipanti alla riunione si raccolsero per una bionchierata all'albergo « Roma ».

Piazzale di carico e scarico della Stazione.

La Direzione Compartmentale di Venezia, accogliendo l'istanza della Camera di Commercio di Udine, ha disposto che sia già inviato sollecitamente il rullo compressore a vapore per il consolidamento del piazzale di carico e scarico della stazione di Udine.

Comitiva di zingari sfrattata.

Ieri, in seguito a decreto di sfratto, del comm. Brunati, vennero il confine di Cormons una comitiva di 15 zingari austriaci.

CRONACA RELIGIOSA

Abbiamo da Paderno:

Sabato u. s. il nostro parroco faceva il suo ingresso nella piccola Villa di S. Bernardo. Non era neppure da supporre che quel piccolo paesetto composto di sole otto case si cimentasse a fare grandi meraviglie, godi i veri trionfi che il parroco ebbe a Dopia, a Beivars e negli altri paesi di cui si diede ormai notizia su questo giornale ma qui buoni parrocchiani quantunque confinati agli estremi della parrocchia vollero anch'essi improvvisare una graziosa festucola al loro parroco. Il paese era tutto parato a festa archi trionfali portante la scritta: W il nostro parroco, la strada cambiata in un vero tappeto di fiori e la piazzetta fantasticamente abbellita.

Dopo la S. Messa in casa del sig. Pio Fior venne offerto un buon pranzo che venne rallegrato da una bella poesia friulana del Cappellano di Paderno. Prima di partire il parroco volle conoscere personalmente questi suoi filiani e si portò nelle singole famiglie portando in tutta parole di conforto.

La festa riuscì oltremodo simpatica e lasciò in tutti un vivo desiderio di poter rivedere quanto prima il loro amato parroco.

Ci scrivono da Gemona 22:

Siamo grazie a Dio, che vedendo i grandi, gli urgenti bisogni, prepara nuovi ministri alla Chiesa. Oggi verso le 7.30 nella Cappellina dei rev. di Padri Siamanti dopo solenne Benedizione hanno indossata la veste talare ben dieci aspiranti di questa Casa. Di questi uno è friulano il carissimo Ettore Turco di Talmassons. Gli altri nove: Berlanda Antonio, Bonfanti Alessandro, Fontana Luigi, Formolo Vittorio, Cosetti Costante, Iob Virgilio, Lona Giuseppe, Noldin Luigi, Parteli Luigi son del Trentino, terra benedetta perchè la più feconda di vocazione. Compita la cerimonia della vestizione il P. Pio Gurisatti, sup. fem. della Congregazione, si congratulò con essi, che così in buon numero venivano ad accrescere le file dei Preti delle Stimite e coi genitori che facevano il sacrificio dei loro figli al Signore. Ai giovanetti poi, che spogliati del vecchio avevano indossato l'onomo nuovo, raccomandò di attendere a rivestire col nuovo abito d'ogni più eletta virtù per così ben prepararsi alla santa e sublime missione a cui sono chiamati.

Indi, celebrata la S. Messa, chiuse la S. Cerimonia col canto del Te Deum e colla Benedizione del Venerabile Mercoledì prossimo, accompagnati dall'infaticabile D. Pio, loro direttore, essi partiranno per Trento, onde principiare il noviziato. Congratulazioni ai carissimi novizi ed auguri di un fecondo-futuro apostolato.

I genitori degli alunni vennero dal Trentino per assistere alla cerimonia; anzi il padre d'uno di essi — non si vedevano da 8 anni — venne da Parigi; la madre la sorella e il fratello da Trento.

Floridus.

LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

L'inaugurazione del Ricreatorio Festivo di Cividale

Ieri ebbe luogo nella nostra città l'inaugurazione del Ricreatorio festivo di quella istituzione tanto desiderata siccome quella che segnerà un nuovo passo una nuova gloria nella storia della città d'Alboino.

La solenne accademia e le funzioni di inaugurazione seguirono alle ore 7 1/2 pomeridiane, nella sala teatrale del Ricreatorio.

La sala era piena, zeppa di invitati, gentili signore e graziose signorine allegri giovanotti tutti col sorriso sul volto, colla gioia nel cuore per vedere compiuta l'opera da essi agognata e coronata del successo le loro fatiche, creavano un'atmosfera di vivacità e di allegria.

Si può dire che vi partecipò alla festa tutta la parte eletta della città.

All'arrivo di S. E. l'Arcivescovo l'orchestra intonò una Marcia turca e vivi applausi accolsero il Presule che prese posto sul dinanzi assieme a Mons. Decano, al sindaco, ai consiglieri cav. Marioni e sig. Carbonaro Antonio.

Indi Monsignor Giuseppe Tessitori della presidenza d'onore lesse parole di ringraziamento ai cittadini che concorsero alla fondazione del Ricreatorio che affidò alla protezione di S. Eccellenza l'Arcivescovo, all'attività del Municipio, alle amorevoli cure del clero e alla costanza dei cittadini nel rendere florido l'istituzione. Il discorso fu salutato da vivi applausi. Poi l'Arcivescovo dopo le funzioni di benedizione s'indirizzò agli astanti e disse «Io invoco la benedizione del Signore sull'istituzione che deve avere per scopo l'educazione religiosa, civile e patriottica dei giovani.

E la mia lode giunga gradita a chi cooperò efficacemente a quest'opera benefica e a chi con attività e amore si occupi della Pesca. Io auguro che il vostro Ricreatorio sia fiorente perchè non basta che le istituzioni sorgano ma bisogna che sieno anche sostenute e aiutate affinché possano prosperare. Ben volentieri io accolgo sotto la mia protezione il Ricreatorio sorto perchè i fanciulli vi abbiano un'educazione religiosa che forma il vero, il santo patriottismo.

Io lo proteggerò, lo difenderò con tutta le mie forze. E dopo aver invocato la benedizione su quest'opera e accortato il mio aiuto, cedo la parola a chi con maggior competenza vi parlerà dell'importanza di essa.

Poesia il Sindaco pronunciò queste brevi ma efficaci parole: «Io porto il saluto della rappresentanza municipale che con vero piacere vede compiuti i desideri tanto vagheggiati. L'educazione della gioventù è problema di massima importanza perchè deva tendere alla formazione di caratteri forti ed integri. Fortunata è quella nazione che possiede simili caratteri, e non volubili banderuole agitate al minimo soffio del vento.

Io porgo il saluto e l'omaggio a S. Eccellenza, a Mons. Decano, all'insigne Capitolo e a quanti cari cittadini portarono il proprio contributo a questa provvida istituzione. E con l'augurio ch'essa viva e acquisti sempre più d'importanza e di prestigio io rinnovo il saluto della rappresentanza cittadina.

Segue il discorso inaugurale del distinto giovane signor Riccardo conte della Torre.

Discorso inaugurale.

L'oratore esordisce dichiarandosi ben lieto che anche nella sua città sia sorta quest'opera novella e sicura che l'animo dei cittadini s'apra a lieti presagi e ne ritragga motivo di alleggerimento per l'inaugurazione di questo Ricreatorio destinato alle speranze dei giorni venturi e che altamente onora i nobili sentimenti loro come uomini e come cittadini.

Ineglia poi all'opera di Don Bosco all'iniziatore del Ricreatorio, a quel cuore che nella vista della carità abbracciava il mondo intero, a quella mente illuminata onore della civiltà e della patria nostra, a quello spirito ardente come apostolo virtuoso come santo. Espone poi il carattere e le finalità dell'istituzione che deve essere anche intellettuale.

E' passato, dice, il tempo in cui il poeta greco copriva con le lodi dei mitici eroi, gli atleti vincitori negli olimpici agoni, non più la sola forza fisica e la vita materiale viene esaltata; secoli e secoli di cristianesimo e i posti nostri e la scienza elevarono altri nomi migliori ai trionfi di più nobile studio alla vita del pensiero, dell'intelligenza e del sapere.

Prosegue dicendo che la religione deve essere la base dell'odierna vita sociale, e sostiene che la Germania, l'Inghilterra e l'America pongono a fondamento dell'istruzione pubblica l'insegnamento morale e religioso.

E dopo aver parlato della virtù sola guida degli onesti, s'augura che l'istituzione cammini prospera per il bene della città che gelosa custoditrice di gloriosi monumenti del passato non si appaghi solo dei ricordi, ma ad essi ispirandosi ne tragga gli auspicj di maggiore benessere per l'avvenire.

Chiude dicendo che i giovani frequentatori del Ricreatorio crescano sotto l'egida dell'amore dei cittadini, della loro carità, della loro fede donando copiosi frutti alla patria ed all'amata Cividale.

Lo splendido discorso venne salutato da clamorosa ovazione.

Dopo i discorsi l'orchestra diretta con vera arte dal valente maestro Don Vittorio Zuliani suonò vari pezzi di musica di I. Tomadini, del Reinecke e del Verdi. Poi il caro giovane Agostino de Grandi lesse con molto garbo una bella poesia «Al Nostro Pastore» di Don E. Paschini. Un

grazioso dialoghetto fra due fanciulli uno scapestrato e contrario al Ricreatorio l'altro buono, e frequentatore di esso destò l'ilarità negli astanti.

Ma chi più si distinse e riscosse i maggiori applausi dall'uditorio fu la signora Felicità de Grandi Angeli.

Già è troppo nota, e specialmente nella nostra Cividale, perchè io venga a ripetere le lodi alla sua bravura nell'arte del canto ch'ella conosce a perfezione; dirò soltanto che un'altro vero successo può ascrivere la brava signora, alla serie innumerevole delle sue glorie.

Cantò una «tria di chiesa» dello Stradella e un'aria del «Profeta» di Meyerbeer, con accompagnamento di piano, della egregia signorina A. Strazzolini. Il timbro della sua voce dolce e vibrante che sa modularsi e seguire la regola del ritmo crescente dell'effetto risunò per la sala come una musica carezzando gli orecchi degli uditori e scuotendo le fibre dell'animo.

Alla gentile e simpatica signora venne offerto un mazzolino di fiori in segno di saluto e d'omaggio della sua città natale che si vanta di avere chi tiene in sommo onore l'arte di Adelaide Ristori.

L'Accademia si chiuse con una marcia religiosa del Gounod. La gente sfolla a poco a poco commentando il felice successo dell'Accademia inaugurale.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede il co. Arnaldi; Giudici, Rossi e Cavarzerani; P. M. il Sost. Procuratore del Re dott. Tonini; cac. Vulpo.

Colombi vantiatori.

Squerzo Luigi, di anni 19, nato a Villanova del Judri è di furto qualificato ed aggravato per avere la notte del 31 Luglio in S. Lorenzo sottratto, mediante scalata, una piccionna contenente sette piccioni in danno di Plauto Canciano, coll'aggravante della recidiva specifica.

Egli non nega il fatto e dice che voleva ammaestrarli ai voli!

Il P. M. gli propone 10 mesi di reclusione.

Il Tribunale lo condanna a mesi 3 e giorni 10 di reclusione coi relativi accessori. Difensore avv. Cosattini.

Minaccio ed oltraggio.

Sello Enrico fu Pietro, d'anni 27 operaio da Udine, è imputato di aver in Udine il 22 Luglio offeso il decoro degli Agenti della forza pubblica Italia e Dominici, di minaccio e di resistenza alle stesse guardie.

Il Sello è recidivo.

Egli nega l'oltraggio e le minaccio e dice che era ubriaco.

La guardia scelti Dominici conferma il suo verbale.

Il P. M. chiede che sia condannato a 52 giorni di reclusione e 73 lire di multa.

Il Tribunale lo condanna a 35 giorni della stessa pena ed agli accessori.

Difensore avv. Cosattini.

Per un bicchierino di acquavite.

Tam Pio fu Pietro da Codroipo è imputato di truffa per essersi nel 25 luglio stesso in Montegiano presentato nell'esercizio di Purinari Teresa ordinando e bevendo un bicchierino di acquavite del valore di 15 centesimi e di non averlo pagato perchè grivo di denaro.

Il Tam ha molte condanne.

Il P. M. gli propone un mese di reclusione e 120 lire di multa.

Il Tribunale lo condanna a 14 giorni della stessa pena ed a 140 lire di multa.

Difens. avv. Cosattini.

La fine del processo Gobbita.

Ieri continuò la sfilata dei testimoni di accusa e di difesa nel processo Gobbita accusato di bancarotta semplice e fraudolenta.

Fra i testi d'accusa ci fu il mugugno Cjuttù Enrico di Godia creditore di L. 186 per farine, salami, «musetti» ed altro. Egli disse che quando andò per esigere il pagamento trovò i due contadini che domandavano d'essere pagati dei loro majali venduti. V'era pure una donna, piangente che reclamava l'istessa cosa, e che alla medesima gli furono pagate 60 lire in conto. I contadini furono pagati con delle merci di negozio. Il Gobbita non v'era, questo fatto avveniva 34 giorni prima del fallimento. Indirettamente seppe che il Gobbita disse che lavorando 34 anni come lavorava lui ciò era bastante per arricchirsi. E' infine convinto che il Gobbita abbia fallito dopo d'aver venduto a strotto le merci.

Berti Francesco, negoziante in via Francesco Mantica è cugino del Gobbita e dice che questi è un'esaltato e che fece tutti i affari cervelotticamente.

Il P. M. dopo vagliate le circostanze e dichiarato che se il Gobbita guadagnava 15 lire al giorno ne spendeva 20, conclude per la condanna a 15 mesi di detenzione.

L'avv. Cosattini con brillante arringa ottiene dal Tribunale che il suo patrocinato venga condannato a soli dieci mesi della stessa pena ed ai relativi accessori di legge. Il Gobbita appellerà.

CORRISPONDENZA MULTATA.

L. P. Bergamo — Scrivici pure della Casa del Popolo, delle istituzioni, della vita cattolica bergamasca. Delle lezioni è inutile perchè toccherebbe fare un suntuo troppo sommario — il quale riscirebbe perfettamente inutile.

Il sen. Paolo Mantegazza in fin di vita.

Genova, 22. — Il senatore Paolo Mantegazza, che si trova nella sua villa a S. Teoniano, presso Lerici, è gravemente ammalato. I sanitari che lo curano hanno dichiarato che difficilmente potrà sopravvivere.

LA PESTE A ODESSA.

Odessa, 22. — Durante gli ultimi cinque giorni si sono manifestati cinque casi di peste.

La volontà del popolo greco.

Ate, 22. — Due liste popolari sono in prevalenza in tutti i distretti della circoscrizione dell'Attica e in parecchi dipartimenti della provincia, specialmente in Tessaglia. Venizelos otterrebbe una maggioranza schiacciante. Rallis ha dichiarato che si tratta di un blebiscito a favore di Venizelos che deve essere incaricato di formare il gabinetto, dopo essersi dimesso dalle funzioni che attualmente occupa a Creta.

Quali le conseguenze di questo colpo di Stato popolare, se fu l'atteggiamento di Venizelos a Creta che recò tanti grattacapi alla Corte Greca, convulsioni d'Emilade e determinò l'intervento europeo?

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendesi a pronta Cassa.

MERCATI.

Granoturco	all'Etolitro	da L. 16.30 a 17.25
Segala		13.25 a 14.
Fumento		19.15 a 20.
Trifoglio		26. — a 30. —

Pere	al Chilogramma	— 13 a — 35
Pomi		— 7 a — 16
Pesche		— 32 a 1.20
Susine		— 10 a — 20
Uva		— 70 a — —
Corniole		— 14 a — 15
Patata		— 4 a — 6
Fagioli freschi		— 7 a — 13
Tegoline		— 6 a — 12
Pomodoro		— 14 a — 20

Oche	1.10 a 1.15
Galline	1.50 a 1.65
Burco	2.60 a 2.70

Cantarutti Giova in red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

IL COLERA NELLE PUGLIE

La Ditta A. Manzoni e C. si pregia avvertire tutti coloro che in occasione dell'infezione colerica nelle Puglie intendessero raccomandare e diffondere in quella disgraziata regione a mezzo di pubblicazioni sui periodici disinfezzanti, acque minerali naturali ed in genere articoli seri atti a prevenire ed a combattere il morbo che il più diffuso ed importante giornale di Bari e delle Puglie è il «Corriere delle Puglie» di Bari che esce giornalmente in 6 pagine. Chi desidera fare inserzioni sullo stesso si rivolga alla Ditta A. Manzoni e C. di Udine via d. la Post, 7, esclusa concessione della pubblicità sul medesimo.

Malattie degli occhi difetti della vista

to specialista dr. GAMBAROTTO avvia la sua Clinica, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppello, conduca alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C.

MILANO, via S. Paolo, 11

ROMA — stessa casa — GENOVA

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

DIFFIDA.

La Ditta A. MANZONI e C. di Milano, Via S. Paolo, 11 unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER, di fama mondiale, avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai Sigg. acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, li previene che il solo vero e genuino

L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER (Taffetà dei Touristes)

contro i cali ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («alpini») sovrapposto alla firma L. Luser's) portavo: ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNA MENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A. Manzoni e C.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 a franco per posta contro vaglia L. 1.65.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URinarie. — Onre speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrosi sessuali. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparo speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Dott. CARLO VALTASSORI PERONI Specialista per le malattie dei bambini, dirigeva la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio policlinico di Milano ed alla P. I. Provvidenza balistica.

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene».

Dott. A. GIOLA Decano universitario di Ostetricia e Ginecologia.

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole

L. 2 la boccetta di 24 pillole

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chim. farm. MILANO - ROMA - GENOVA

Depositario inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'intera istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celeberrime mediche alle Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

I veri dentifrici Bolot, di fama mondiale Acqua-Polvere e Pasta, si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C. MILANO - ROMA - GENOVA

NEURALGIA EMIGRANIE INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE Polveri KEFOL

del Chimico farmacista Bonaccio GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 - Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 - Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.

Esigete espressamente le polveri KEFOL

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercato nuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Pardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

OH!
SAPONE BANFI
 SEMPRE INSUPERABILE
 rende la pelle
 bianca, morbida

AMIDO BANFI
 (MARCA GALLO)
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
 Lucida e conserva
 la biancheria

LUCIDO BANFI
 per scarpe e pelli
 Reso insuperabile dal 1.° Gennaio
 Unito all'amido Glutine
 mantiene veramente mor-
 bide le pelli. Non contiene
 acidi, non s'inflamma.

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
 PREMIATO
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è
 il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati
 consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di
 attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e
 preparare una buona digestione, impedisce anche la **sti-**
tichezza originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti
 i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.
 Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti **COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.**

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composi-
 zione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la
 boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via
 S. Paolo 11.

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova,
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-**
STITUENTI E per antonomasia.
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del **Bianchi, Scia-**
manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del **Bac-**
celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di
NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
PARALISI ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUAL-**
SIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA
DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé
 indicata nella cura dei catarrri nasali, faringee, laringee
 tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire **UNA** in tutte le Farmacie e presso la Ditta
A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA
 Concessionaria esclusiva delle Premiate **Ponti di SALES e MONTE**
ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

PREMIATA INDUSTRIA

MOBILI e SERRAMENTI

SELLO GIOVANNI di D.

Stabilimento elettro-meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) -- Telefono 3-79:

MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti Negozi ecc.

Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

N. B. - La suddetta ditta nulla ha a che fare col Sello Giovanni di Piazza Umberto Primo.

FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA** - Premiate Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**